

Sommario

Don Luigi ci scrive...	pag. 2
La maestra “punita”	pag. 6
Una firma che fa bene	pag. 9
Un po’ di calendario	pag. 11
Dall’Anagrafe	pag. 15
Il sacrista umorista	pag. 16
SS. Messe	pag. 23

I fondatori delle varie religioni

Ci hanno lasciato i loro scritti:

- Maometto, il Corano
- I sapienti indiani, i Veda
- Budda, 547 racconti edificanti
- Confucio, i Dialoghi

Anche i profeti, gli apostoli ci hanno lasciato i loro scritti

**Gesù non ci ha lasciato nessun scritto,
MA SE STESSO, NELL’EUCARISTIA!**

Don Luigi ci scrive...

Carissimi,

nel precedente Bollettino di marzo sottolineavo come sta emergendo un clima di abbandono della religione, e indicavo il momento della Pasqua come tempo favorevole per la ripresa della fede.

Il benessere materiale, purtroppo, è andato a scapito di quello spirituale.

La gente comune è molto più attirata da ciò che è immediato, appariscente e piacevole. Un parroco della diocesi di Reggio Emilia, qualche anno fa, soleva dire a proposito delle sua parrocchia: *“Ha fatto molto più male cinque anni di consumismo che non cinquant’anni di comunismo”*.

Purtroppo il clima di indifferenza nei confronti del cristianesimo sta **trasformandosi sempre più in ostilità**, più o meno subdola, specialmente da una certa parte del tessuto culturale e sociale.

Già precedentemente si è manifestata una certa insofferenza riguardo al crocifisso esposto in luoghi pubblici e al presepe a scuola.

La giornalista del TG 2, Marina Naresso, appariva in Tv con un vistoso Rosario al collo. È stata oggetto di critica spietata.

La maestra di Oristano (vedi articolo successivo), “colpevole di insegnare i valori della nostra civiltà”, come ha scritto Vittorio Sgarbi, è stata punita per aver fatto recitare l’Ave Maria e il Padre nostro in una 3° elementare l’ultimo giorno di scuola prima delle vacanze di Natale.

Ma le vacanze di **NATALE** non hanno il riferimento chiaro ed esplicito alla **NASCITA** di Gesù Bambino e alla sua Mamma?

Che senso hanno le vacanze di Pasqua, se escludiamo il fatto di Gesù morto e risorto?

Questi sono tra gli esempi più eclatanti di una certa ostilità contro la Chiesa e i cattolici. Da notare che tale avversità non viene da parte di altre religioni, ma da alcuni detentori della cultura di oggi, i quali si fanno paladini di libertà, ma finiscono con l’essere proibizionisti!



Tra questi non sono esenti da responsabilità quei politici e soprattutto giornalisti, che cercano, con maliziosa ambiguità, di manipolare l'opinione pubblica, pur di apparire importanti e fare "audience".

Ma non è indenne nemmeno l'ingenuità e la mancanza di buon senso di chi accetta il tutto senza un intelligente spirito critico.

Da notare che la critica non è rivolta alla persona di Cristo, inconfutabile sotto ogni punto di vista, ma nei confronti degli uomini di Chiesa, anch'essi fragili e non esenti da sbagli. È facile trovare in loro punti negativi, sottolineando la colpevolezza con intransigenza e scaltrezza. Perché si ignorano i moltissimi sacerdoti, religiosi e laici, che si sacrificano e danno tempo e vita per chi è in difficoltà, mentre si fa leva con una certa enfasi a riguardo di quei pochissimi preti e vescovi che si sono macchiati di pedofilia o di crac finanziari, portando al massimo livello lo scandalo?

E noi cristiani cosa possiamo fare? Nonostante dubbi e perplessità, siamo invitati a perseverare nel nostro cammino di fede.

SOPRATTUTTO DUE SONO I NOSTRI PUNTI DI FORZA.

1. Innanzitutto il nostro rapporto con Gesù, col conoscere sempre meglio il suo amore per noi, testimoniato fino alla croce.

Il nostro è un Dio che, a volte ci lascia soli, ma non ci abbandona mai. Cito solo alcuni passi in cui è lo stesso Dio ad affermarlo.

- *"Non temere, io sono con te"*, cioè non ti abbandono. (365 volte).
- *"Io sarò con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo"*. (Mt.28,20)
- Salmo 27,10 *Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato, ma il Signore mi ha accolto.*
- Isaia 49,15 *Si dimentica forse una donna del suo bambino, così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere? Anche se costoro (le mamme) si dimenticassero, io invece non ti dimenticherò mai.*

Se la croce testimonia il grande amore di Gesù-Dio per noi, dalla sua risurrezione proviene una grande speranza: la vita eterna.

2. Importante è anche il rapporto di amicizia, o meglio, di fratellanza che ci deve essere tra noi. Non siamo forse tutti figli dello stesso Padre?

Un esempio eccezionale ci viene dalla comunità dei primi cristiani, descritta dagli Atti degli Apostoli.

Gli Atti degli Apostoli, hanno due brevi riassunti, in cui descrivono il bellissimo rapporto che c'era nella chiesa primitiva.

- *“Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno. (Atti 2,44-45)*
- *“La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola e nessuno considerava sua proprietà quello che gli apparteneva, ma fra loro tutto era comune. ”. (Atti 4,32)*

Le lettere di S. Paolo e di S. Giovanni, S. Pietro, S. Giacomo e S. Giuda si rivolgono **unicamente** alle comunità cristiane, dando indicazioni su come essere uniti a Dio e solidali tra loro, chiamandoli “fratelli” e “sorelle”, perché figli dello stesso Padre, come Gesù, il Figlio prediletto.

S. Francesco chiama i suoi seguaci “frati” (“fratelli” nell'antica lingua italiana) e S. Chiara “suore” (“sorelle”).

Il clima della nostra società attuale non è molto distante da quella della chiesa primitiva, salvo che là, la persecuzione era effettuata direttamente dallo Stato ed era violenta, ora invece è subdola e derisoria .

Per questo è necessario essere uniti tra noi e creare al nostro interno un clima di amicizia e fratellanza, che ci aiuta a sostenerci a vicenda.

Al riguardo vorrei ricordare in particolare l'enciclica di S. Giovanni Paolo II° *“Novo millennio ineunte”* e i vari interventi di Papa Benedetto XVI. Non è questione di chiuderci a riccio, di scremare, o di fare una setta. Davanti a chi ti deride, ha solo da criticarti, è chiuso, e perfino ostile cosa puoi fare? Ma la massa è tutta così? No certamente. C'è chi è indifferente, ma c'è anche chi è in ricerca delle verità. Cosa fare con costoro?

Se ci sono cristiani, che cercano di essere discepoli di Gesù, uniti tra loro, possono essere di esempio.

Gesù, nel discorso della montagna dice ai suoi discepoli:

“Voi siete il lievito,...il sale della terra, ...la luce del mondo, ...Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro” (Mt. 5,13-16)

Gesù dice nel Cenacolo ai suoi apostoli:

“Da questo TUTTI sapranno che siete miei discepoli: dall’amore che avete gli uni per gli altri” (Gv. 13,35)

La trasmissione della fede, non può, né deve avvenire mediante il proselitismo, ma attraverso **l’esempio contagioso** di cristiani credibili, generosi, sereni, che quando ricevono Gesù nella Messa non solo è Comunione col Signore, ma anche comunione tra loro.

ALLORA CONCRETAMENTE COSA FARE?

Per quanto riguarda il nostro cammino di amicizia con Gesù si propone l’adorazione personale o a gruppi, o per famiglia ogni giovedì, dalle 20 alle 21, a partire da giovedì 11 maggio.

In parrocchia abbiamo diversi gruppi impegnati in varie attività.

Membri del consiglio pastorale ed economico, lettori della Parola di Dio, ministri straordinari della Comunione, catechisti, coristi, donne impegnate nel tenere in ordine e pulite le chiese e l’oratorio, animatori dei gruppi di ascolto e dell’oratorio, coloro che partecipano alla Messa del 1° venerdì del mese, al Rosario il 13 di ogni mese, coloro che partecipano alle Messe dei giorni feriali, coloro che impaginano e distribuiscono il Bollettino parrocchiale, mamme e donne impegnate durante l’oratorio feriale, ecc.

Con queste persone, perché non partecipare insieme ai momenti forti della parrocchia? Esempio: vari tridui in preparazione alle feste patronali e in particolare al triduo pasquale, Quarantore, Messe solenni particolari, come la festa della famiglia, i Venerdì di maggio nelle frazioni e altre iniziative, ... anche i pranzi in oratorio.

Ci si trova insieme col Signore e tra di noi, anche fuori di chiesa al termine delle celebrazioni, ci si dà buon esempio a vicenda, si condividono insieme difficoltà e gioie, personali e parrocchiali, ci si scambiano due chiacchiere.

È una proposta. È poco. Ma è già qualcosa.... E intanto la comunità cresce!

Don Luigi

LA MAESTRA “PUNITA”

Marisa Francescangeli, è una maestra di 58 anni, molto attiva e conosciuta nella piccola comunità di **San Vero Milis**, un paesone della provincia di Oristano.

Il dirigente scolastico ha inoltrato all’Ufficio scolastico di Oristano una richiesta per chiedere un provvedimento disciplinare a suo danno: all’origine di quell’esposto e della vicenda che sta agitando la comunità di San Vero Milis e l’Italia intera c’è **un’Ave Maria fatta recitare ai bambini di terza elementare l’ultimo giorno di scuola prima delle vacanze di Natale**, per cui la maestra è stata sospesa 20 giorni dall’insegnamento, con tanto di decurtazione dello stipendio.

Dall’intervista di Viviana Daloso “Avvenire martedì 11 aprile 2023”

Che cosa è successo esattamente in classe?

Sostituivo la mia collega che insegna italiano in terza. Io insegno Tecnologia, Matematica ed Educazione fisica in quarta e Storia e Geografia, oltre che Musica, nelle due terze. Era l’ultimo giorno di scuola prima delle vacanze, ho pensato di far fare ai bambini un lavoretto, intrecciando un braccialetto a mo’ di piccolo rosario, e abbiamo recitato insieme un’Ave Maria e un Padre Nostro.

Non ha pensato che fosse fuori luogo?

Nient’affatto. Conosco benissimo i miei bambini e le loro famiglie, nessuno ha scelto l’ora di alternativa, come fanno tutti, anche perché durante l’anno i bambini riceveranno la Prima Comunione. Molti di loro cantano nel coro della parrocchia, che dirigo. Mi è sembrato naturale quel momento, anche perché all’inizio dell’anno avevo già chiesto ai genitori in una riunione se creasse problema recitare una preghiera, per esempio all’inizio delle lezioni, e nessuno si era opposto, anzi. Detto questo, sono stata assolutamente pronta a mettere in discussione quella mia decisione quando il dirigente mi ha detto che due mamme si erano lamentate dell’accaduto. Abbiamo fatto una riunione, ci siamo chiariti, ho chiesto anche scusa. Sono un’insegnante, sono pronta a mettere in discussione le mie decisioni di qualsiasi tipo esse siano, quando i genitori me ne

chiedono conto: la scuola d'altronde funziona così, la costruiamo insieme anche nel confronto con le famiglie, e la mia porta è sempre aperta per colloqui, richieste, critiche. Le avrei accolte anche in quel caso e le ho accolte quando c'è stata la riunione dopo la pausa natalizia.

Lei pensava che la vicenda si fosse chiusa così?

Esattamente. Anche perché mai il dirigente ha voluto parlarmi della cosa, dopo quella riunione.

E le famiglie che si erano lamentate? Le hanno detto ancora qualcosa? C'erano stati dei problemi in precedenza?

Assolutamente no. Ripeto, per me la cosa era finita lì. Poi il preside mi ha messo in mano una lettera, due settimane fa. Non l'ho nemmeno aperta subito, visto che non mi ha detto nulla nemmeno consegnandomela. Poi a sera, a casa, la sorpresa. Quando ho letto quello che c'era scritto mi è caduto il mondo addosso.

Cosa le viene contestato?

La preghiera e la realizzazione del braccialetto, naturalmente, che era ciò di cui si era discusso anche durante la riunione. E poi altre cose, quelle che mi hanno fatto più male. Per esempio alcune frasi che avevo detto ai bambini l'anno scorso sul fumo. Sono accusata di averli "traumatizzati" dicendo loro che il fumo fa male, e uccide. Non è ciò che c'è scritto sui pacchetti di sigarette? Quelle frasi erano nate da un momento di confronto in classe dopo che un bambino si era messo a giocare con un foglio arrotolato, fingendo di fumare. C'era stato un dibattito, i piccoli avevano fatto domande. Io sono un educatore, prima che un'insegnante: che cosa avrei dovuto dire loro? Che fumare fa bene?

E poi?

E poi altre cose, accompagnate da ricostruzioni e frasi fuorvianti, in alcuni casi del tutto false. Questo mi ha ferita: che in quella lettera non venisse detta la verità, che bambini e genitori fossero stati strumentalizzati. Anche le famiglie sono rimaste senza parole: io ho chiamato subito le rappresentanti di classe, cascavano dalle nuvole come me. I genitori mi chiamano di continuo in queste ore, e anche i miei colleghi: sono tutti allibiti.

Come si spiega la posizione del dirigente (che non rilascia dichiarazioni ed è irraggiungibile, ndr) nei suoi confronti?

Non me la spiego e non voglio parlarne. Se vuole, lo farà lui.

Era stata già criticata per il suo comportamento?

Non apertamente. Ma mi erano stati mossi rimproveri per le canzoni scelte sempre per lo spettacolo di Natale. Anche in quel caso, avevo scelto i canti della tradizione cristiana, che sono quelli legati a quel momento dell'anno ovunque. Nuovamente, mi era sembrato naturale. Certo non c'era l'intenzione di nuocere a qualcuno, tanto meno ai bambini.

Come si sente rispetto a loro in questo momento? Lei mancherà da scuola per un mese, quasi...

Sono distrutta. I bambini sono tutto per me, la scelta di insegnare deriva da una vocazione che ho da quando ero piccola e poter diventare una maestra è stato un dono, il dono più grande che abbia ricevuto nella mia vita. Non vedo l'ora di poterli riabbracciare, come faccio tutti i giorni che entro in classe. I bambini mi abbracciano, sa? E poi la mia assenza sarà un danno anche per loro, a questo punto dell'anno.

Mi chiedo: "Cosa davvero li traumatizza di più: l'aver detto una preghiera o il vedere la propria maestra ed educatrice punita?"

Perché ha deciso di fare ricorso, di non stare zitta e accettare il provvedimento? Sapeva che sarebbe finita sotto i riflettori, con la sua vita e perfino le sue idee...

Sono cattolica e praticante, non mi vergogno di questo e non me ne vergognerò mai. Ho deciso di rivolgermi subito al sindacato non per rabbia, o per desiderio di rivalsa e vendetta, ma solo perché voglio che sia detta la verità. Sono state dette e vengono dette anche adesso tante bugie e cattiverie: non le merito.

E NOI COSA NE PENSIAMO?

UNA FIRMA CHE FA ... BENE

Quando si fa un gesto d'amore, quando si aiuta qualcuno in difficoltà, quando si tende la mano al prossimo, si prova una sensazione di felicità difficile da spiegare.

Oggi tu lo puoi fare! Come?

Con un gesto semplicissimo: una firma sulla tua dichiarazione dei redditi per **l'8xmille a favore della Chiesa cattolica**.

Ogni anno, al momento della dichiarazione dei redditi, lo Stato mette a disposizione una quota pari all'8xmille dell'intero gettito dell'IRPEF per scopi "sociali o umanitari" oppure "religiosi o caritativi".

Per scegliere a chi destinarlo, basta firmare l'apposita casella predisposta su tutti i modelli della dichiarazione dei redditi.

A te non costa nulla.

Il destinatario riceverà, grazie a te, una parte dell'8xmille delle tasse già pagate da tutti.

Dove vanno a finire i soldi dell'8xmille?

Lo si decide in base a chi si è firmato. Lo Stato italiano distribuisce tutti i fondi in base alle scelte dei cittadini che hanno dato la loro preferenza. Se su 100 contribuenti firmano in 50, tutto l'8xmille sarà ripartito in base alle scelte fatte da questi 50 contribuenti. Questo significa che ogni firma equivale ad una preferenza.

Ogni firma vale allo stesso modo: non c'è differenza tra quella di una persona ricca e di una povera

Come firmare per la Chiesa Cattolica?

Puoi destinare l'8xmille alla Chiesa cattolica attraverso uno dei modelli normalmente usati per la dichiarazione dei redditi:

Il modello Redditi PF

Il modello CU (Certificazione Unica)

Il modello 730 e 730-1

Alla scelta possono comunque partecipare anche i possessori del modello CU che non hanno obblighi fiscali.

Come vengono spesi i soldi destinati alla Chiesa?

Sul sito **rendiconto8xmille.chiesacattolica.it**

puoi avere una visione dettagliata e trasparente dell'uso dei fondi assegnati alla Chiesa cattolica ogni anno.

Per una conoscenza semplificata ecco come destinati i fondi dati alla Chiesa cattolica con la tua firma.

ESIGENZE DI CULTO DELLA POPOLAZIONE

Attività di aiuto alle famiglie e di sostegno alle parrocchie in condizioni di necessità, contributi per progetti anti-disoccupazione per i giovani e nuove strutture parrocchiali per l'educazione dei ragazzi e l'accoglienza. Restauri per tramandare un patrimonio unico di arte e fede.

OPERE DI CARITÀ IN ITALIA E NEL TERZO MONDO

Poliambulatori, mense per i poveri, aiuti anti-crisi per famiglie e anziani, fondazioni anti-usura, centri di ascolto e accoglienza, progetti di integrazione sociale e interventi contro la marginalità umana.

IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO

33 mila preti diocesani, tra cui circa 300 missionari. Ministri dei sacramenti, uomini che servono il Vangelo e i poveri a tempo pieno, che si dedicano a tutti noi in parole ed opere ogni giorno.

Don Luigi

UN PO' DI CALENDARIO

DOMENICHE in oratorio

Alla domenica riprendiamo in modo vigoroso e vivace l'oratorio per i bambini, ma ancora di più per i ragazzi.

È un'occasione per crescere, stare insieme in allegria e in amicizia.

ORARIO

Ore 15.30: Apertura bar e gioco libero

Ore 16.00: Breve momento di preghiera

Ore 16.15: Gioco comunitario

Ore 17.30 circa: Conclusione

SABATO 29 APRILE CON DON MARIO CICERI

Sabato 29 aprile, alle ore 21, presso il salone "Martino Ciceri" di Veduggio, ci sarà la presentazione del libro "SENZA MISURA" sulla vita di don Mario Ciceri a un anno dalla sua Beatificazione.

Ci sarà anche l'esecuzione della ballata "IL PRETE DI BRENTANA", a cura del Gruppo Musicale di Sulbiate.

GIORNATA NAZIONALE DI TELETHON

Dopo la Messa di Sabato sera 6 maggio e della domenica 7 maggio, fuori di chiesa si venderanno biscotti speciali, il cui ricavato andrà a favore dei malati di sla e di sclerosi multipla.

MESE DI MAGGIO

DOMENICA 7 MAGGIO: L'8XMILLE alla Chiesa cattolica
Al riguardo vedi l'articolo seguente "Una firma che fa bene".

DOMENICA 7 MAGGIO: dalle ore 15 alle 17. 30 circa: ritiro con don Ferdinando Citterio e Confessioni (e merenda!) a Bevera per i genitori e i bambini della 1° Comunione.

DOMENICA 14 MAGGIO: festa della mamma.

- ore 10.30: S. Messa per tutte le mamme e le loro famiglie.
- ore 12: Pranzo in oratorio per le mamme e le loro famiglie.
- ore 15: breve incontro di preghiera e gioco per tutti.

DOMENICA 21 MAGGIO Messa delle 10.30: 1° Comunione

DOMENICA 28 MAGGIO: Festa di Pentecoste

Animeranno la S. Messa i ragazzi che si preparano alla Cresima.

MESSE DEL VENERDÌ SERA NELLE FRAZIONI.

Quest'anno tali Messe saranno celebrate dai nostri sacerdoti, con questo calendario, in parte modificato.

Venerdì 5 Maggio a Mongodio: celebra don Giuseppe Maggioni.

Venerdì 5 Maggio a Gaggio: celebra don Angelo Papia.

Venerdì 5 Maggio a Nibionno: celebra don Angelo Beccalli.

Venerdì 5 Maggio a Tabiago. Ancora da stabilire chi celebra.

Sarebbe bello che dopo Messa ci sia un piccolo rinfresco, organizzato dagli abitanti della frazione. Basta preparare qualche torta o alcuni biscotti o dolci, fatti in casa. Questo serve per dare il clima di un po' di festa. Per me è meglio che non raccogliere le offerte. Oggi, è vero, abbiamo bisogno di soldi, ma abbiamo ancor più bisogno di recuperare quella socialità, quello stare insieme da amici che la pandemia e ancor più la cultura dell'individualismo ci hanno rubato.

MADONNA NELLE CASE

Vogliamo riprendere la bella tradizione di accogliere la nostra Madonna di Fatima nelle case per uno o più giorni (dipende dal numero di chi accetta).

Chi lo desidera è pregato di comunicarlo a una delle seguenti persone:

Anita Fumagalli: 335.1262184

Stefania Mariani: 347.7991443

Corrado Scaccabarozzi: 338.8972938

Le disponibilità dovranno essere comunicate entro **Martedì 25 aprile**, per avere la possibilità di organizzare i turni.

N.B. Dal sabato sera alla domenica sera la Madonna sarà presente in chiesa parrocchiale.

ROSARIO ALLA DOMENICA SERA

Ogni domenica sera, alle ore 20.15, dopo il suono dell'Ave Maria, ripeteremo l'esperienza dell'anno scorso. Ci troveremo nel cortile dell'oratorio davanti alla statua della Madonna del Carmelo per il S. Rosario. Forse alla Grotta è più significativo, ma il traffico della vicina strada e lo stare in piedi rende più difficoltosa la buona recita del Rosario.

SABATO 13 MAGGIO: ore 6.30 S. Rosario in parrocchia

È proprio il giorno della Madonna di Fatima, che ricorda la prima apparizione.

ADORAZIONE DEL GIOVEDÌ SERA

A partire da giovedì 11 maggio, ogni giovedì di maggio, giugno (tranne giovedì 22, che sarà dedicato al triduo in preparazione alla festa di Nibionno), fino a giovedì 5 luglio, dalle 20 alle 21, sarà esposto il Santissimo per l'Adorazione personale, o per famiglia o per gruppi.

MESE DI GIUGNO

LUNEDÌ 12 GIUGNO INIZIA L'ORATORIO FERIALE

Ricordo che l'oratorio feriale è sempre ORATORIO!

Per questo è riservato a chi ha scelto di essere **iscritto all'oratorio** e ha frequentato il catechismo. Questo vale ancora di più per gli animatori.

Con l'oratorio feriale ci sarà in parrocchia la **Messa al venerdì alle ore 17** (tranne venerdì 23, in cui anche i ragazzi sono invitati al triduo della sera coi loro genitori). In quel giorno la Messa di Nibionno dalle 9 viene spostata alla sera.

LUNEDÌ 19 GIUGNO: Festa dei SS. Gervaso e Protaso.

Alle ore 20.15 a Nibionno, **DON ANGELO BECCALLI celebra la S. Messa, RICORDANDO I SUOI 20 ANNI DI SACERDOZIO.**

TRIDUO A NIBIONNO

Giovedì 22 e venerdì 23 giugno, alle ore 20.15 ci sarà a Nibionno la S. Messa con un pensiero di meditazione di P. Antonello Rossi dei missionari della Consolata di Bevera.

DOMENICA 25 GIUGNO: Festa di Nibionno.

La S. Messa delle 10.30 sarà solenne a Nibionno, mentre quella delle 8.30 sarà in Parrocchia.

Alle 20.15 ci sarà la **processione per le vie di Nibionno** con don Angelo Beccalli.

N.B. A partire da questa domenica, **la S. Messa delle 18 la domenica a Nibionno resta sospesa** fino alla fine di agosto.

Dall'anagrafe

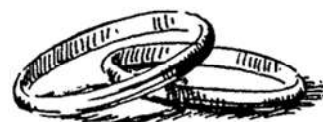
BATTESIMI

Doria Anastasia di Alessandro e di Scicchitano Teresa
Secomandi Mario di Simone e di Roccasalva Stefania



MATRIMONI

Limonta Andrea e Kozłowska Daria



DEFUNTI

Frigerio Luigi di anni 90

Magni Carlo di anni 61

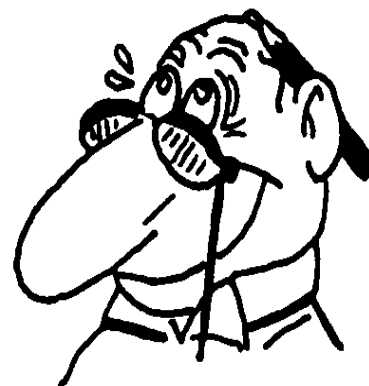
Conti Molteni Antonia di anni 83



IL SACRISTA UMORISTA

- Luigina, tuo padre è in casa?
- No, è uscito.
- Quando torna?
- Aspetta che vado a chiederglielo.

- Sai, Apollinare, che sto insegnando alle mie pecore a parlare.
- Ci riesci?
- Ho incominciato con un nome famoso: Beethoven!
- E a che punto sono?
- A buon punto: hanno già imparato le prime tre lettere Bee...



- Pierino, io vado in spiaggia a fare il bagno.
- E se piove?
- Vorrà dire che farò... la doccia.

Un aereo sta precipitando. L'hostess, per non spaventare i passeggeri, annuncia con estrema calma:

- Signori, toccheremo terra prima del previsto!

Alcuni pellegrini sono arrivati ad un santuario con grosse cilindrate. Il rettore Don Tobia ne approfitta per fare qualche utile raccomandazione agli autisti:

- Vi raccomando, tornando a casa, siate prudenti. Vi insegno una preghiera, secondo le velocità.
Quando superate i 130: "Attirami sulla tua scia, Signore!"
Quando andate a 180: "Più vicino a te, Signore!"
Quando superate i 220: "Eccomi nella tua casa, Signore!"

Pierino chiede alla mamma:

- Come hai conosciuto papà?
- Ho messo un annuncio sul giornale
- E quanto ti è costato?
- Circa cento euro.
- Beh, mamma, per quella cifra, cosa ti aspettavi!

Al cinema due fidanzati bisbigliano fra loro.

Una signora che sta davanti, si volta:

- Per favore, non si sente niente.
- E a lei cosa importa? Sono affari nostri!

Pierino, figlio d'un calzolaio, va dal macellaio e gli consegna un pacchetto dicendo:

- Mio papà mi manda a restituirvi le bistecche, perché sono tanto dure che si potrebbero usare per suolare le scarpe
- E perché non l'ha fatto?
- Ci ha provato, ma era così dura che si sono stortati i chiodi!

In un manicomio, durante la ricreazione, un matto cade nella piscina e sta per annegare. Un compagno si tuffa e riesce a salvarlo. Visto quest'atto eroico gli assistenti dicono al direttore:

- Che non sia diventato sano di mente?
- Mettetelo alla prova. Telefonate ai parenti che vengano a prenderlo per una settimana premio.

Due ore dopo i familiari arrivano. L'assistente dice all'interessato:

- Prima di partire andiamo a salutare il tuo compagno che hai salvato. Vanno, ma lo trovano impiccato.
- Beh ! - dice il matto - l'ho appeso io perché si asciugasse!

- Mamma, è vero che sono le api a fare il miele?
- Ma certo, Pierino.
- E come fanno a chiudere così bene i vasetti?

Un bagnino nota uno che nuota a gran fatica con la borsa di ghiaccio in testa e gli chiede:

- Come mai tieni quella borsa di ghiaccio?
- Siccome non riesco a fare il morto, faccio almeno l'ammalato grave.

In una classe, metà scolari sono neri. Il maestro, spiegando la storia francese, ad un dato momento chiede:

- Chi ha preso la Bastiglia?
- L'ho presa io - dice un neretto - perché avevo il mal di pancia.

Un vigile ferma un uomo che passeggia con un coccodrillo al guinzaglio
- Ma come? Non le ho detto ieri che il coccodrillo deve portarlo allo zoo?
- Certo: allo zoo ieri l'ho portato. Oggi lo porto al cinema.

Pierino sbuffa che vuole andare in montagna. La mamma interviene:

- È inutile che sbuffi e soffi: andremo al mare e se proprio devi soffiare, gonfia il materassino!

- Nonno, oggi la maestra ha fatto una domanda a cui solo io ho potuto rispondere.

- Bravo, Pierino. E che domanda ha fatto?

- Chi di voi ha rotto il vetro della finestra?

- Margherita, hai visto mio marito? È più di un'ora che lo cerco.

- E lo dici a me, che ne sto cercando uno da 30 anni?

Il figlio del capostazione, dopo il primo giorno di scuola, torna a casa arrabbiato.

- Cos'hai? - gli chiede premurosa la mamma.

- A scuola imbrogliano: Sulla porta c'è scritto "Prima classe" ma dentro hanno messo i sedili di legno!

- Quando l'acqua del radiatore bolle, lei cosa fa?

Il candidato, molto spiritoso, risponde: - Butto la pasta!

- Allora ripassi quando sarà cotta.

- Isidoro, come va il tuo nuovo lavoro?

- Il capufficio ci fa lavorare per quattro...

- C'è proprio da sgobbare!

- Niente affatto: noi siamo in otto!

Dopo una visita accurata, lo specialista dice al paziente:

- Lei è in perfetta salute!

- Allora sono venuto qua per niente!

- No, lei è venuto per 150 euro.

Un parroco, dopo appena due anni di permanenza, annuncia alla sua gente che il Vescovo lo trasferisce in un'altra parrocchia.

Una buona vecchietta, molto dispiaciuta, si lamenta:

- Ma perché va via, Reverendo, rimanga qua...

Il Parroco, per consolarla, la rassicura:

- Guarda che il Vescovo manderà un altro parroco molto più buono e più bravo di me.

- È proprio quello che ci avevano promesso anche due anni fa!

All'ospedale c'è un ricoverato con la testa tutta fasciata che non riceve mai visite. Un'infermiera gli chiede:

- È sposato?

- Sì.

- Chissà, allora come vostra moglie vi manca!

- Prima normalmente mi mancava, ma stavolta mi ha centrato in pieno.

La maestra dice a Renato che fa lo scalmanato:

- Oggi non stai stato fermo un minuto, hai disturbato tutti e non hai mai smesso di parlare. Domani verrai qui con tua madre!

- Ma guardi, signora maestra, che mia madre parla di più di me!

L'insegnante di musica dice alla scolaresca:

- Ora voi cantate e io vi accompagno. Cosa volete che suoni?

- La campanella!

- Come si vede, Pierino, che ti sei appena sposato: hai sempre la camicia perfettamente stirata.

- Sì, è la prima cosa che mia moglie mi ha insegnato a fare.

La maestra vede il piccolo Pierino che arriva a scuola tutto piangente.

- Cosa ti è successo?

- Piango perché stamattina mio papà ha chiamato “oca” la mamma e mia mamma ha detto al papà che è un “somaro”.

- Ma cosa c'entri tu in questa faccenda?

- C'entro sì, perché se mio papà è un somaro e mia mamma un'oca, io che “bestia” sono?

Una signora all'amica:

- Mi è nato un bimbo fra sabato e domenica. Io vorrei chiamarlo Sabatino e mio marito Domenico. Tu cosa mi consigli?
- Perché non lo chiami week-end?

Un ubriaco va dal medico:

- Dottore, ci vedo doppio.
- Si sieda sul lettino.
- Su quale dei due?

- Signor Colonnello, è vero che lei è il padre del reggimento?

- Sì, soldato Lionello.
- Bene, papà, mi servirebbero centomila lire...

- Dottore, mio marito ha una fissazione: vuol lavare l'auto due volte al giorno.

- Non mi sembra una cosa grave, signora.
- Ma dovrebbe vedere come si arrabbia quando non riesce a farla entrare nella vasca da bagno...

Un impiegato di banca urla allarmato:

- Signor direttore, è sparito il cassiere e nessuno l'ha visto!
- Corpo di Bacco! Avete guardato nella cassaforte?
- Sì, ma lui non c'è. È vuota!

- Zia - chiede la piccola Rosa - nessuno ti ha chiesto in sposa?

- Sì, uno mi ha telefonato.
- E perché non l'hai sposato?
- Perché aveva sbagliato numero

La maestra chiede a Pierino:

- Dimmi due pronomi.
- Chi?... Io?
- Bravissimo!

- Zia, perché gli uccelli hanno le piume?

- Perché senza piume sarebbero brutti...
- Zia, perché non porti anche tu le piume?

Un sagrestano va dal parroco:

- Ho già due figli e sta per arrivare il terzo. Dovrebbe aumentarmi lo stipendio

- Hai ragione, Pierino; ma la nostra parrocchia, sai, è così povera...

- Allora mi licenzio e vado in America dove un mio amico ha fatto fortuna. Dopo due anni Pierino ritorna con una Mercedes, un vestito scintillante.

Invita gli amici al bar:

- Bevete, bevete! Pago io...

Il parroco, appena lo incontra, chiede:

- Pierino, sono molto meravigliato per il tuo successo. Hai avuto un'eredità?

- No, no!

- Hai giocato al totocalcio, all'Enalotto?

- Macché!

- Allora come hai fatto ad avere tanta fortuna?

- Ho messo su una chiesa per conto mio!

La lira, sostituita dall'Euro, vuol entrare in Paradiso.

S. Pietro dice:

- Piano, piano, perché coi soldi bisogna stare attenti! Passino i vari tipi di lira, iniziando dai più piccoli.

Si presentano le varie monete metalliche (50, 100, 200, 500 lire) e ottengono il lasciapassare. Anche le mille lire possono entrare. Le 5.000 e 10.000 lire devono fare un po' di purgatorio.

Si presentano, da ultimi, i biglietti da 50.000, 100.000 e 500.000 lire.

- Voi non potete entrare in Paradiso - sentenza S. Pietro

- Ma perché?

- Perché voi in chiesa non vi ho mai visti!

Mentre gli animali stanno salendo sull'arca di Noè, l'elefante dice alla pulce:

- Ehi, non spingere!

- Scusami, non ti avevo visto!

- Per il mio compleanno mio papà mi ha comprato un pianoforte.

- A coda?

- No, a rate!

- Pierino, chi ti ha fatto i compiti?
- Non lo so, signora maestra, ieri sera sono andato a letto presto.

- Nonna, perché hai tre diverse paia di occhiali?
- Un paio per vedere lontano, un paio per leggere da vicino.
- E l'altro?
- Per cercare gli altri due!

Pierino non vuole andare a scuola e telefona in segreteria:

- Pronto? Volevo avvisare che oggi Pierino non verrà a scuola.
- Chi parla? - chiede la segretaria
- Mio papà! - risponde pronto Pierino.

DOMANDA E RISPOSTA

- Pierino, cosa fa uno che medita?
- Tiene la bocca chiusa e parla solo con la testa.

- Come rispondono al telefono i maldicenti?
- Pronto, chi parla?

- Qual è il colmo per la donna più pigra?
- Sposare un negro per non dover lavare i bambini.

- Sai come va preso un poeta?
- Per il suo verso.

- Mio marito è buono come il pane, e il tuo?
- Anche. il mio, ma non riesco a digerirlo.

- Caro, giurami sulla cosa più cara che hai, che davvero mi vuoi bene.
- Sì, tesoro: te lo giuro sull'affitto della casa.

- Mio caro, ma questo non è il nostro bambino.
- Zitta, zitta... questa carrozzina è più bella!

- Sai, Maria, mia mamma ha comprato un pollo in polleria.
- La mia, invece, ha preso un gallo in galleria.

SS. MESSE

APRILE 2023

Sabato 1 aprile	<i>ore 18 a Nibionno</i>	deff. Erma Genesio e fam. Erma e Redaelli deff. Fumagalli Angelo e Mariuccia deff. Colombo Giovanni, Tarcisia e Ercolina
	<i>ore 21 in salone</i>	Rassegna teatrale
Domenica 2 aprile		Domenica delle Palme
	<i>ore 8,30 a Nibionno</i>	def. Cavenaghi Rino deff. Giudici Maria, Piero e Vittorina
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per la comunità
	<i>ore 16 in Parrocchia</i>	Confessioni bambini 1° Comunione
	<i>ore 18 a Nibionno</i>	def. Maggioni Angelo
Lunedì 3 aprile	<i>ore 7 in Parrocchia</i>	deff. Magni Pietro e Alba, Palazzi Giovanni, Francesca e figlie
	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	deff. Negri Carlo, Erminia, Adolfa, Massimo e familiari
Martedì 4 aprile	<i>ore 7 in Parrocchia</i>	def. Besana Candida
	<i>ore 9 in Parrocchia</i>	deff. di fam. Caspani e Fumagalli
Mercoledì 5 aprile	<i>ore 7 in Parrocchia</i>	deff. Ratti Carlo e Rosanna, Tiziano e Maria, Mario e Angela
	<i>ore 16 a Nibionno</i>	Per le conversioni
Giovedì 6 aprile		GIOVEDÌ SANTO
	<i>ore 16 a Nibionno</i>	deff. Ratti Giuseppe e Angela
	<i>ore 20.15 in Parrocchia</i>	S. Messa della Cena del Signore
Venerdì 7 aprile		VENERDÌ SANTO
	<i>ore 15 a Nibionno</i>	Celebraz. della Passione del Signore
	<i>ore 20.15 Nib. - Tabiago</i>	Via Crucis
Sabato 8 aprile		SABATO SANTO
	<i>ore 21 in Parrocchia</i>	Solenne Veglia pasquale deff. Besana Candida e familiari Elefanti William e fam. Colombo
Domenica 9 aprile		SOLENNITÀ DI PASQUA
	<i>ore 7 in Parrocchia</i>	deff. Ratti Carlo e Rosanna, Zita e Massimo, e Bonacina Giordano
	<i>ore 8,30 a Nibionno</i>	deff. Valsecchi Francesco e Fiorina deff. Frigerio Angelo, Vittorio, Adele, Francesca e fam. Ballabio
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per la comunità
	<i>ore 18 a Nibionno</i>	deff. Ratti Giuseppe e Angela
Lunedì 10 aprile		Giorno dell'Angelo
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	def. Negri Luciano def. Cavenaghi Angelo
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	
		Non c'è la Messa delle 18 a Nibionno
Martedì 11 aprile	<i>ore 9 in Parrocchia</i>	def. Sala Pietro def. Valtolina Antonia

Mercoledì 12 aprile	<i>ore 16 a Nibionno</i>	deff. don Ambrogio e familiari
Giovedì 13 aprile	<i>ore 6,30 in Parrocchia</i>	S. Rosario
	<i>ore 16 in Parrocchia</i>	deff. Beccalli Emanuele, M.Assunta e fam.
Venerdì 14 aprile	<i>ore 16 a Nibionno</i>	deff. Cattaneo Edoardo, Antonio e Agnese
Sabato 15 aprile	<i>ore 10,30 in Parrocchia</i>	Matrimonio Limonta Andrea e Daria
	<i>ore 15 in Parrocchia</i>	Battesimi
	<i>ore 18 in Parrocchia</i>	deff. Brenna Gaetano e Beatrice def. Fumagalli Pino deff. Bonocore Antonio, Luisa e Baldassare
	<i>ore 20.45 in salone</i>	Teatro degli animatori dell'oratorio: <i>Morivo dalla voglia di andare in pensione</i>
Domenica 16 aprile	<i>ore 8,30 a Nibionno</i>	deff. Frigerio Luigi, Elvira e familiari deff. Bestetti Fermo, Emilia e figli
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per la comunità,
	<i>ore 18 a Nibionno</i>	deff. Bestetti Alessandro, Mina e Franca deff. Perego Angelo e familiari
Lunedì 17 aprile	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	def. Milani Lino
Martedì 18 aprile	<i>ore 9 in Parrocchia</i>	deff. Filigura Angelo e familiari deff. Proserpio Maria, Pietro, Ambrogio, Andrea e Gabriella
Mercoledì 19 aprile	<i>ore 16 a Nibionno</i>	deff. Fumagalli Carlo e Virginia
Giovedì 20 aprile	<i>ore 16 in Parrocchia</i>	def. Donghi Eugenio deff. Sala Eugenio e Alda e familiari
Venerdì 21 aprile	<i>ore 16 a Nibionno</i>	deff. Azzalini Ludovico e fam. Giudici
Sabato 22 aprile	<i>ore 18 in Parrocchia</i>	deff. di fam. Viganò e Crippa, Suor Giacinta deff. di fam. Filigura e Pelucchi deff. di fam. Biffi, Colombini e Trivella
Domenica 23 aprile	<i>ore 8,30 a Nibionno</i>	deff. Filigura Eugenio e Sesana Agnese
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per la comunità
	<i>ore 18 a Nibionno</i>	deff. Giussani Silvio, Agnese e Silvana
Lunedì 24 aprile	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	def. Negri Rita
Martedì 25 aprile	<i>ore 9 in Parrocchia</i>	deff. Fumagalli Pietro e familiari
Mercoledì 26 aprile	<i>ore 16 a Nibionno</i>	deff. Giudici Felice e Vittorina
Giovedì 27 aprile	<i>ore 16 in Parrocchia</i>	def. Magni Carlo
Venerdì 28 aprile	<i>ore 16 a Nibionno</i>	deff. Viganò Gino, Angelo e Giuseppina def. Conti Bambina
Sabato 29 aprile	<i>ore 18 in Parrocchia</i>	deff. Biffi Carla, Angelo e Anna deff. Colombini Caterina e Renato, Fumagalli Natale e Anna deff. Corti Secondo e familiari
	<i>ore 21 a Veduggio</i>	Ricordo di don Mario Ciceri
Domenica 30 aprile	<i>ore 8,30 a Nibionno</i>	deff. Ratti Aldo e Chiara deff. Redaelli Silvia e Frigerio Hevelyn
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per la comunità
	<i>ore 16.30 in Parrocchia</i>	Battesimi
	<i>ore 18 a Nibionno</i>	deff. Contente Olga e Francesco

MAGGIO		
Lunedì 1 maggio	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	def. Cavenaghi Quirino
Martedì 2 maggio	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. Mainetti Oreste e fam. Frigerio
Mercoledì 3 maggio	<i>ore 16 a Nibionno</i>	deff. di fam. Ferrari
Giovedì 4 maggio	<i>ore 16 in Parrocchia</i>	deff. Conti Francesco, Tommaso, Giuditta e Virginia
Venerdì 5 maggio	<i>ore 16 a Nibionno</i>	deff. Azzalini Ludovico e fam. Giudici
	<i>ore 20.15 a Mongodio</i>	Celebra don Giuseppe Maggioni
Sabato 6 maggio	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	deff. Corti Giulio e familiari deff. Fumagalli Angelo, Francesco, Rosa deff. Besana Candida e familiari deff. Donghi Giorgio e familiari
	<i>Dopo Messa</i>	Si vendono i biscotti a favore dei malati di distrofia muscolare
	<i>ore 21.00 in salone</i>	Rassegna teatrale
Domenica 7 maggio	3° domenica di Quaresima	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	deff. Valsecchi Francesco e Fiorina deff. Giussani Corrado, Anna e Giulio
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Pro populo
	<i>Dopo Messa</i>	Si vendono i biscotti a favore dei malati di distrofia muscolare
	<i>ore 15 a Bevera</i>	Ritiro genitori 1° Comunione
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	deff. Ballabio Enrico, Luigia, Elena, Luigi
Lunedì 8 maggio	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	deff. Ciceri Enrichetta e Alessandro deff. Ratti Aldo e Chiara deff. Pozzi Angelo, Luigi e Claudina
Martedì 9 maggio	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. di fam. Filigura e Negri
Mercoledì 10 maggio	<i>ore 16 a Nibionno</i>	deff. Ratti Giuseppe e Angela
Giovedì 11 maggio	<i>ore 16 in Parrocchia</i>	
	<i>ore 20-21 in parrocchia</i>	Adorazione personale
Venerdì 12 maggio	<i>ore 16 a Nibionno</i>	
	<i>ore 20.15 a Gaggio</i>	Celebra don Angelo Papia
Sabato 13 maggio	MADONNA DI FATIMA	
	<i>ore 6.30 in Parrocchia</i>	S. Rosario
	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	deff. Brenna Gaetano e Beatrice deff. Filigura Giuseppe e Antonietta deff. Maggioni Roberto, Luigi e Ida

Domenica 14 maggio	FESTA DELLA MAMMA	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	deff. Mainetti Cirillo e fam. Pelucchi deff. Bestetti Fermo, Emilia e figli
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per tutte le mamme
	<i>ore 12 in bar oratorio</i>	Pranzo per le mamme e tutti
	<i>ore 16 in oratorio</i>	Grande gioco per tutti
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	deff. Bestetti Alessandro, Mina e Franca
Lunedì 15 maggio	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	deff. Giudici Maria, Piero e Vittorina deff. Panzeri Romano, Rita, Salvatore e Beniamino
Martedì 16 maggio	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	def. Filigura Angelo
Mercoledì 17 maggio	<i>ore 16 a Nibionno</i>	deff. don Ambrogio e familiari
Giovedì 18 maggio	<i>ore 16 in Parrocchia</i>	deff. Corti Ida, Angela e Angelo
	<i>ore 20-21 in parrocchia</i>	Adorazione personale
Venerdì 19 maggio	Non c'è la Messa delle 16 a Nibionno	
	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Celebra don Angelo Beccalli
Sabato 20 maggio	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	deff. Sala Eugenio, Alda e familiari deff. Erma Genesio, fam. Erma, Redaelli deff. Frigerio Luigi, Elvira e familiari
	<i>ore 20.45</i>	Concerto degli Alpini di Premana
Domenica 21 maggio	ASCENSIONE DEL SIGNORE	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	deff. Frigerio Angelo, Vittorio, Adele e Francesca
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	1° COMUNIONE
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	deff. Giussani Silvio, Agnese e Silvana deff. Filigura Eugenio e Agnese
Lunedì 22 maggio	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	deff. Filigura Giovanni e familiari deff. Ratti Teresa, Candida, Bruno ed Erminio
Martedì 23 maggio	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. Valsecchi Edoardo, Emilia, Monica
	<i>ore 20.15 a Inverigo</i>	Rosario e 2° Comunione dei bambini
Mercoledì 24 maggio	<i>ore 16 a Nibionno</i>	deff. Negri Romeo e Tecla deff. Corti Ezio e familiari
Giovedì 25 maggio	<i>ore 16 in Parrocchia</i>	deff. di Paolo Ferrari
	<i>ore 20-21 in parrocchia</i>	Adorazione personale
Venerdì 26 maggio	<i>ore 16 a Nibionno</i>	
	<i>ore 20.15 a Tabiago</i>	
Sabato 27 maggio	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	def. Fumagalli Angelo e Mariuccia deff. Frigerio Luigi e Carolina deff. Biffi Santo e Adelaide

Domenica 28 maggio	PENTECOSTE	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	deff. Ratti Aldo e Chiara deff. Redaelli Silvia e Frigerio Hevelyn
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per la comunità
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	deff. Viganò Gino, Angelo e Giuseppina
Lunedì 29 maggio	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	deff. Negri Carlo, Erminia, Adolfa, Massimo e familiari
Martedì 30 maggio	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. Biffi Luigi, Egidia, Augusto e Rosangela Isella
Mercoledì 31 maggio	Visitazione della Madonna a Elisabetta	
	<i>ore 16 a Nibionno</i>	def. Negri Rita

GIUGNO 2023		
Giovedì 1 Giugno	<i>ore 16 in Parrocchia</i>	
	<i>ore 20-21 in parrocchia</i>	Adorazione personale
Venerdì 2 Giugno	1° Venerdì del mese	
	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	deff. Azzalini Ludovico e fam. Giudici
Sabato 3 Giugno	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	deff. Erma Genesio, fam. Redaelli, Erma deff. di fam. Viganò e Crippa e Suor Giacinta
Domenica 4 Giugno	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	deff. Conti Francesco, Tommaso, Giuditta e Virginia
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Pro populo
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	deff. Colombo Rodolfo e M. Bambina
Lunedì 5 Giugno	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	deff. Giudici Maria, Piero e Vittorina def. Cavenaghi Quirino
Martedì 6 Giugno	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. Besana Biagio e familiari
Mercoledì 7 Giugno	<i>ore 16 a Nibionno</i>	def. Fumagalli Mario (<i>legato</i>)
Giovedì 8 Giugno	<i>ore 16 in Parrocchia</i>	
	<i>ore 20-21 in parrocchia</i>	Adorazione personale
Venerdì 9 Giugno	<i>ore 16 a Nibionno</i>	
Sabato 10 Giugno	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	deff. Besana Candida e familiari deff. Cattaneo Edoardo, Antonio, Agnese
Domenica 11 Giugno	SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	deff. Valsecchi Francesco e Fiorina
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	S. Messa solenne
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	deff. Giussani Silvio, Agnese e Silvana deff. Filigura Eugenio ed Agnese
	<i>ore 20.15 in Parrocchia</i>	Processione per le vie di Tabiago

Lunedì 12 Giugno	INIZIO ORATORIO FERIALE	
	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	deff. Negri Carlo, Erminia, Adolfa Massimo e familiari deff. Negri Attilia e familiari
Martedì 13 Giugno	<i>ore 6.30 in Parrocchia</i>	S. Rosario
	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. di Fam. Filigura e Negri
Mercoledì 14 Giugno	<i>ore 9 a Nibionno</i>	def. Ferrari Furio
Giovedì 15 Giugno	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	def. Donghi Eugenio
	<i>ore 20-21 in parrocchia</i>	Adorazione personale
Venerdì 16 Giugno	<i>ore 9 a Nibionno</i>	
	<i>ore 17.00 in Parrocchia</i>	
Sabato 17 Giugno	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	deff. Brenna Gaetano e Beatrice
Domenica 18 Giugno	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	deff. Frigerio Angelo, Vittorio, Adele e Francesca deff. Nespoli Gianna e Pietro
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Pro Populo
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
Lunedì 19 Giugno	SOLENNITÀ DEI SS. GERVASO E PROTASO	
	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	20° di Messa di don Angelo Beccalli
Martedì 20 Giugno	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. Filigura Angelo e familiari
Mercoledì 21 Giugno	<i>ore 9 a Nibionno</i>	def. Cavenaghi Angelo deff. don Ambrogio e familiari
Giovedì 22 Giugno	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. Sala Eugenio, Alda e familiari
	<i>ore 11 in Parrocchia</i>	Matrim. Galbiati e Cambiaghi
	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Triduo
Venerdì 23 Giugno	Non c'è la Messa delle 17 in Parrocchia	
	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Triduo
Sabato 24 Giugno	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	deff. Corti Maria e familiari deff. Frigerio Luigi, Elvira e familiari
Domenica 25 Giugno	FESTA PATRONALE DI NIBIONNO	
	<i>ore 8.30 in Parrocchia</i>	deff. Redaelli Silvia e Frigerio Hevelyn
	<i>ore 10.30 a Nibionno</i>	Per gli abitanti di Nibionno
	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Processione con don Angelo Beccalli
	Da questa domenica non ci sarà la Messa delle 18 a Nib.	
Lunedì 26 Giugno	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	deff. Ratti Paolo, Fausto e Carolina
Martedì 27 Giugno	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. di fam. Filigura e Pelucchi
Mercoledì 28 Giugno	<i>ore 9 a Nibionno</i>	deff. Viganò Gino, Angelo e Giuseppina
Giovedì 29 Giugno	Festa dei SS. Pietro e Paolo	
	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	def. Sala Pietro
Venerdì 30 Giugno	<i>ore 9 a Nibionno</i>	
	<i>ore 17 in Parrocchia</i>	def. Barbieri Ermete

